

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI SULLA GUERRA IN UCRAINA

www.confitarma.it



ESN WEBINAR UNDER THE 2022 ITALIAN PRESIDENCY

Il 25 maggio, nell'ambito delle iniziative promosse dalla presidenza italiana di turno dell'European Shortsea Network (ESN), si è tenuto il webinar "The importance of eco incentives for SSS and the maritime sector including the necessity to revise the current guidelines on state aid in the maritime sector". In rappresentanza di Confitarma, è intervenuto il Vice Presidente **Lorenzo Mataceca**. Dopo il seminario "Digitalization and environmental sustainability as drivers in the change of SSS" che si terrà a luglio, sulla base dei risultati degli incontri, i membri dell'ESN elaboreranno il position paper "SSS 2027 - Challenges and opportunities" che sarà presentato in occasione della Naples Shipping Week, a Napoli dal 26 Settembre al 1° Ottobre 2022.

Il 26 maggio, a Napoli nella sede del nuovo museo Darwin Dohrn, prima giornata dell'Evento nazionale a cura dell'Iniziativa WestMED intitolato "Acceleratori e Incubatori Blu", organizzato con il supporto di Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth e della Federazione del Mare, l'adesione del Dipartimento delle Politiche di Coesione all'interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero degli Affari Esteri.

Mario Mattioli, Presidente della Federazione del Mare, insieme a **Giovanni Caprino**, Presidente Cluster Tecnologico Nazionale BIG - Blue Italian Growth, e **Fabrizio Monticelli**, CEO di Formare-Polo Nazionale per lo shipping, è intervenuto al panel coordinato da **Daniele Bosio**, del MAECI Coordinatore Nazionale WestMED per l'Italia, nel corso del quale è stato fatto il punto sull'ecosistema Italiano della Blue Economy e sono stati illustrati i primi risultati derivanti dall'alleanza tra Cluster Big e Federazione del Mare. Il sodalizio FdM - Cluster Big si è immediatamente concretizzato nella partecipazione ad un importante progetto, validato dalla Commissione europea: il progetto MEDBAN - Mediterranean Blue Acceleration Network che è stato illustrato in dettaglio da Fabrizio Monticelli. MEDBAN, al quale il cluster marittimo italiano (FdM e



INFRASTRUTTURE PER LA LOGISTICA, OPPORTUNITÀ DI LAVORO

Il 23 maggio, a Genova, nel corso della Conferenza Infrastrutture per la logistica, opportunità di lavoro, organizzato dalla Lega, Luca Sisto, Direttore Generale di Confitarma, è intervenuto al panel Economia del mare e, parlando di una governance più efficace e più efficiente per il settore marittimo, ha affermato che "l'Italia che vogliamo è quella che rimette il mare al centro del Paese. Per fare questo ci vogliono competenze specifiche tecniche". Occorre una governance unitaria del mare, a prescindere dal modello che si deciderà di adottare. "Non basta essere immersi nel mare e avere 8.000 chilometri di coste: per essere un paese marittimo occorre avere una politica marittima". Sulla riforma del Registro Internazionale, Sisto ha affermato che la legge 30 del 1998 è il pilastro su cui si regge l'intera industria marittima: abbiamo triplicato la flotta e registrato +140% dell'occupazione: "chi parla male del Registro Internazionale è irresponsabile perché non conosce neanche i dati". Oggi siamo alle porte di una rivoluzione epocale del settore del trasporto marittimo nazionale. A breve, infatti, si concluderà il processo di estensione dei benefici della bandiera italiana alle bandiere comunitarie: l'estensione va letta come un'opportunità "proprio per questo dobbiamo evitare l'inesorabile abbandono della bandiera italiana verso bandiere di Paesi comunitari più shipping friendly e quindi più competitive". Dobbiamo agire con un patto nazionale a favore dell'industria e del lavoro marittimo del Paese.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TIM - CONFITARMA

L'intesa ha l'obiettivo di instaurare un rapporto di collaborazione su tematiche relative allo sviluppo e implementazione delle tecnologie IoT, Cloud e 5G e di soluzioni cyber e crypto applicate al settore del trasporto marittimo. La finalità dell'accordo è quella di rispondere alle sfide del PNRR mediante un percorso di sinergia tra la transizione ecologica e quella digitale, rivolgendosi particolare attenzione alle nuove frontiere del cloud e della sicurezza. In particolare, la collaborazione tra le parti potrà includere le seguenti aree: servizi di connettività globale, IoT a bordo per la gestione dello smart vessel, applicazioni e servizi digitali a bordo nave, servizi cyber, crypto, progetti R&D dedicati alla sicurezza delle comunicazioni. Gli associati di Confitarma potranno inoltre beneficiare di percorsi formativi predisposti da TIM con l'obiettivo di favorire la diffusione delle competenze digitali.

CLUSTER BIG E FdM: IL PUNTO SULL'ECOSISTEMA ITALIANO DELLA BLUE ECONOMY



Cluster Big) partecipa nell'ambito di un consorzio insieme ai cluster provenienti da Portogallo, Spagna, Francia, Grecia, mira a rafforzare l'ecosistema industriale europeo dell'Economia Blu con l'obiettivo di mobilitare le PMI verso processi e tecnologie volti ad adeguare i loro modelli di business verso la transizione verde e digitale, accrescendo così la loro competitività. Monticelli ha illustrato anche il progetto Erasmus MarMED, e il Progetto ISABELLA (P.O.R. CAMPANIA FSE 2014/2020), quale esempio di acceleratore di impresa per l'economia Blu.



Laurence Martin, Segretario Generale della Federazione del Mare, ha coordinato la sessione caratterizzata da un approccio sistemico alla quale hanno gli esponenti dell'eccellenza italiana del mondo della ricerca e dell'innovazione, le piattaforme settoriali dell'Ue, le Agenzie nazionali e

regionali, le delegazioni estere di Westmed che costituiscono la filiera italiana della ricerca e dell'innovazione al servizio della Blue economy.

CONVEGNO "STATI GENERALI, PNRR E IMPRESE. SFIDE E OPPORTUNITÀ NEL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO" - CAMERA DEI DEPUTATI, 27 MAGGIO



Luca Sisto, DG Confitarma, ha ribadito con forza l'importante ruolo che il mare può giocare per l'autonomia strategica ed energetica del Paese. La possibilità di far arrivare il gas via mare, cioè trasportato da navi è emblematica, ma è importante che finalmente si realizzi nel nostro Paese i rigassificatori. **Barbara Visentini**, Consigliere Confitarma, ha ricordato come nello scenario mondiale degli ultimi anni (pandemia, crisi geopolitiche) è emersa con chiarezza l'importanza di tutto il cluster marittimo: la Blu Economy rappresenta il 2% del PIL ed è un fattore di sviluppo importante. Nel recente evento Progetto Mare realizzato da Confindustria in collaborazione con Confitarma e con le altre componenti industriali del cluster marittimo, il mare è stato identificato come strumento per raggiungere l'autonomia strategica dell'Europa: occorre una "controrivoluzione" per dare una nuova

dimensione alla globalizzazione, diminuendo la dipendenza dell'Europa dalle altre grandi potenze. Oltre alla sfida dell'Autonomia strategica il mare è al centro della transizione climatica. Purtroppo, i 500 milioni stanziati nel fondo complementare al PNRR sono insufficienti. Altra rivoluzione alle porte è quella dell'estensione dei benefici del Registro Internazionale alle altre bandiere europee e gli scenari che si prospettano sono due: la dismissione della bandiera italiana per adottare bandiere di altri Stati europei caratterizzate da un contesto amministrativo/burocratico più snello, più semplice, più veloce quindi più competitivo. Oppure, governare la rivoluzione trasformando il cambiamento nell'opportunità di poter semplificare e migliorare norme e procedure riducendo gli impatti burocratici ed amministrativi per diventare sempre più competitivi ed attrattivi.



IL RAPPORTO TRA SECURITY E SAFETY PER LA SICUREZZA DEI TRASPORTI AEREI, MARITTIMI, TERRESTRI"



Presso il Polo Universitario Unitus di Civitavecchia, il 23 maggio si è tenuto il convegno "Quadri evolutivi delle strategie di sicurezza nei trasporti e nella logistica. Il rapporto tra Security e Safety per la sicurezza dei trasporti aerei, marittimi, terrestri", al quale hanno partecipato numerose autorità civili, militari, professionisti, esperti e studenti.

Dopo i numerosi saluti istituzionali, tra i quali i video messaggi del Presidente **Mario Mattioli** ed il Direttore Generale **Luca Sisto** di Confitarma, il Prof. **Enrico Maria Mosconi**, Ordinario presso il Dipartimento di Economia Ingegneria e Impresa dell'Università della Tuscia di Viterbo, ha introdotto i lavori parlando dell'interdipendenza e della complessità dei sistemi logistici e di trasporto, nonché delle sempre maggiori interrelazioni

dovute alla digitalizzazione, che rendono quantomai attuali le strategie in termini di safety e security e della gestione dei confini tra esse, aprendo la discussione ai relatori che, con altissima professionalità, hanno fornito uno spaccato non solo delle strategie ma anche delle esigenze di sicurezza per i diversi ambiti di appartenenza. Dopo numerosi interventi di approfondimento, il Prof. Mosconi, in qualità di Direttore, ha presentato il Master Universitario in Transport Security, Safety and Cyber protection, attivato presso il Polo Universitario di Civitavecchia e organizzato come un servizio di alta formazione per laureati di primo livello da impiegare soprattutto nella logistica intermodale, nei trasporti e nel management portuale e aeroportuale, interessati a cogliere le opportunità correnti e future promosse dallo sviluppo delle professionalità in security fisica e logica, cybersecurity e safety.

L'Agenda 30 maggio 2022

ITALIA

L'ACCADEMIA ITALIANA DELLA MARINA MERCANTILE PRESENTA IL NUOVO PERCORSO ITS DEDICATO AI TERMINAL PORTUALI

Una figura che oggi non esiste, ma che sarà centrale per il futuro delle attività portuali del prossimo futuro. Il "Tecnico Superiore per la Gestione dei Processi di Automazione in Ambito Portuale" avrà le competenze, gli strumenti tecnici, tecnologici e le soft skills necessari per avere uno sguardo a 360° sul mondo del trasporto, sulla pianificazione dei terminal e sull'organizzazione degli hub portuali.

Il 24 maggio, nella sua sede genovese, la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile ha presentato ai dirigenti scolastici del territorio e alle aziende partner l'avvio del nuovo percorso ITS, sviluppato insieme a IMT Intermodal Marine Terminal/Messina, PSA SECH, PSA Genova Prà, Terminal San Giorgio e APM Terminals, il cui bando di selezione verrà aperto il prossimo luglio.

Il corso si articolerà su due annualità per una totalità di 2.000 ore (1.200 di aula e 800 di stage), e sarà aperto a 25 partecipanti.



Paola Vidotto, Direttore dell'Accademia della Marina Mercantile ha affermato: "La nuova figura che andremo a formare non sarà solo un tecnico, perché dovrà conoscere in maniera approfondita il mondo portuale e della logistica. Avrà competenze specifiche, ma saprà anche leggere la realtà e le analisi economiche che lo circondano, così da saper rispondere con elasticità alle sfide della supply chain. Ciò a cui stiamo assistendo, nel mondo della logistica, è che la struttura classica del trasporto è ormai alle spalle. Occorre che le aziende, i terminal e le istituzioni dialoghino e che sappiano trovare nuove strade per far fronte alle sfide. Il successo di questa iniziativa è sottolineata anche dalla visione d'insieme che ha coinvolto aziende, istituzioni e sindacati. Il nostro obiettivo di creare una figura completamente nuova, che non ha eguali nel panorama nazionale, incontra la necessità degli operatori di avere persone con alta professionalità e con competenze precise".

Il 27 maggio si è tenuta, presso la sede di Confindustria, l'Assemblea Privata dell'Associazione. La prima in presenza dall'inizio della Presidenza di Carlo Bonomi, alla quale hanno partecipato 580 imprenditori da tutta Italia. Un record di presenze degli ultimi 30 anni. Nel corso dell'Assemblea si sono registrati il 94% dei voti assembleari.

ASSEMBLEA PRIVATA DI CONFINDUSTRIA

L'Assemblea ha approvato la delibera del Consiglio Generale dello scorso 21 aprile relativa ai Vicepresidenti, su proposta del Presidente Carlo Bonomi, confermando la squadra di presidenza per il biennio 2022-2024, della quale entrano a far parte tre nuovi vicepresidenti.

Nell'ambito della sua Relazione, il Presidente Carlo Bonomi ha condiviso le tante attività/progetti portati avanti nel corso dell'anno, mirati alla definizione delle politiche pubbliche volte a garantire il necessario sostegno al tessuto imprenditoriale del Paese e si è soffermato sulle quattro grandi sfide a cui Confindustria e le imprese hanno dovuto rispondere:

quella del COVID, dove "L'industria italiana ha dato una enorme prova della sua responsabilità sociale, ed è stata cemento di coesione nazionale";

la redazione del PNRR, dove "Nelle prime 80 pagine riscritte si trovano molte delle nostre proposte e, soprattutto, quella visione generale per la crescita del Paese di cui

avevamo sempre lamentato l'assenza". Ora siamo a un altro momento di svolta dell'attuazione del PNRR: "Confidiamo che il Presidente Draghi serri i tempi e ce la faccia"; La necessità di "evitare folli crisi di governo, che avrebbero minato l'autorevolezza che la premiership di Mario Draghi assicura all'Italia", a causa dell'assenza di uno spirito di concordia e cooperazione nazionale da parte dei partiti, che hanno anteposto bandierine identitarie a interessi collettivi con il conseguente annacquamento delle riforme strutturali. "Una prima nitida fotografia di questo andazzo è stata scattata con la legge di bilancio per il 2022"; La necessità di affrontare tutti quei fenomeni aggravati dall'invasione russa dell'Ucraina: rialzo dei prezzi e scarsità delle commodity. "I più colpiti sono quelli che più hanno sbagliato le proprie politiche energetiche negli anni. Per questo abbiamo immediatamente avanzato una serie di misure: ancora una volta strutturali. Purtroppo, è risultato evidente che ci sono state forti pressioni prevalenti ostili: sia all'intervento sul prezzo del gas, che invece poi Spagna e Portogallo hanno realizzato, sia a interventi diversi dal bonus immediato alle famiglie".



Infine, ha concluso tracciando le priorità della Presidenza per il prossimo biennio.

Tra cui:

il fronte esterno: un pieno sostegno alle decisioni assunte dal Presidente Draghi sulle sanzioni e sulle misure di sostegno all'Ucraina in sede Ue e NATO. "e la necessità di portare al tavolo delle trattative anche una grande misura Ue per il rilancio economico e la ricostruzione infrastrutturale dell'Ucraina". Sul fronte interno: una Confindustria coesa, unita, responsabile, dove non può esserci spazio per alcun collaterale politico e partitico. "Il compito delle imprese e di chi le rappresenta è di non piegarsi mai alle ragioni di questa o quella coalizione, questo o quel partito. Ci dobbiamo battere per la crescita, per quanto accidentata, lunga e arduamente sia l'acquisizione di questa cultura economica da parte dei partiti e delle istituzioni italiane".

Il 27 e 28 maggio a Venezia, si è tenuto il convegno "Mare liberum, mare clausum. Quarant'anni dalla Convenzione di Montego Bay sul diritto del mare", promosso dalla Venice International University con l'Istituto di Studi Militari Marittimi della Marina Militare e l'Università Ca' Foscari, il trattato internazionale che dal 1982 fissa il quadro normativo di riferimento per regolamentare le principali materie marittime e definire i diritti e le responsabilità degli Stati nell'utilizzo di tutti i mari del mondo. Introdotto dal C.Amm. Giuseppe Schivardi, direttore del Centro Studi Militari Marittimi, e dall'Amm. Antonio Natale, Comandante delle Scuole della Marina Militare, dopo i saluti istituzionali, all'evento sono intervenuti illustri esperti della materia.

Luigi Di Maio, degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha inviato un messaggio in cui ha evidenziato come "l'Italia, in ragione della sua tradizionale vocazione marittima e alla luce della centralità di questo strumento per le relazioni internazionali, è sempre stata tra i principali Paesi promotori della Convenzione di Montego Bay. In un momento storico come quello attuale, in cui il ritorno



A VENEZIA CELEBRATI I 40 ANNI DELLA "CONVENZIONE DELLE NAZIONI UNITE SUL DIRITTO DEL MARE" (UNCLOS)

della guerra sul continente europeo a seguito dell'illegale aggressione russa all'Ucraina, e le sue drammatiche conseguenze, ci hanno resi ancor più consapevoli dell'importanza di assicurare il rispetto del diritto internazionale, l'Italia è in prima linea per la difesa dei suoi valori e principi fondamentali e lavora senza sosta verso l'obiettivo ultimo del ripristino della pace".

L'Amb. Umberto Vattani, sulla genesi della UNCLOS, ha dichiarato: "Venezia aspira a diventare capitale mondiale della sostenibilità ed ha molti motivi per farlo. Perché è nata su delle isolette nel mare dove non c'era nulla, ha vissuto da subito il problema della sopravviven-

za e della sostenibilità, era quello che preoccupava ogni giorno i cittadini della Repubblica".

Giorgio Mulè, Sottosegretario di Stato alla Difesa, ha affermato "La Costituzione del mare fissa il quadro normativo e regola le principali attività marittime, ma ogni costituzione, per quanto resista nel tempo, a un certo punto ha necessità di essere rivista. Ecco allora che si riunisce a Venezia questo consesso internazionale, nella città simbolo della marineria italiana, profondamente legata alla Difesa. Ritengo urgente quindi la creazione di un Ministero del Mare, perché è strategico per l'economia, per la sostenibilità, per il turismo, per la difesa integrata, per la ridefinizione di ruoli, compiti, strategie".

Al termine del convegno è stata rilasciata una dichiarazione di intenti sul futuro della Costituzione del Mare: contrastare il cambiamento climatico e l'innalzamento del livello del mare, tutelare la biodiversità, sviluppare la blue economy, migliorare la disciplina dei cavi sottomarini, tutelare maggiormente i diritti umani in mare. Tale documento sarà presentato all'ONU, ai governi, all'Università, alle organizzazioni non governative, alla società civile, ai politici.

Crisi Russia-Ucraina - Aggiornamenti per le imprese
www.confindustria.it

APPUNTAMENTI

- * **30 maggio**, Milano, **Assemblea Generale Assolombarda**
- * **31 maggio-1° giugno**, Venezia, Evento **"Transforming Blue Economy for Sustainable Adriatic Sea**, parte del progetto strategico InnovaMare Interreg - Italy - Croatia 2014 - 2020, organizzato da Unioncamere del Veneto
- * **2-5 giugno**, Trento, XVII edizione del **Festival dell'Economia**
- * **10 giugno**, Gaeta, **Celebrazione della Giornata della Marina Militare**
- * **13 giugno**, Genova, **Assemblea pubblica Assagenti**
- * **14 giugno**, Genova, **Presentazione del rapporto della Banca d'Italia sull'economia**

della Liguria

- * **17 giugno**, Venezia, **Convegno Angopi**
- * **22 giugno**, Roma, **Assemblea Pubblica Assoportisti**
- * **23 giugno**, Ostia, **Concerto di beneficenza della Banda della Marina Militare** in occasione del **125° Anniversario fondazione della Lega Navale Italiana**.
- * **30 giugno-1 luglio**, Palermo, Seconda edizione **MID MED SHIPPING & ENERGY FORUM**
- * **12 luglio**, Roma, **Annual Meeting Assarmatori**
- * **20 luglio**, Roma, **Relazione annuale al Parlamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti**
- * **22-27 settembre**, Genova, **62° Salone Nautico Internazionale**

CONFINDUSTRIA
Congiuntura Flash
Maggio 2022

- Rincari delle materie prime e scarsità colpiscono l'industria, che è ancora in ribasso.
- I minori contagi aiutano i servizi, che sono in parziale miglioramento.
- Ci sono più occupati, l'export è debole ma regge, intanto però i tassi di interesse sono in aumento.
- Un impatto pesante per l'economia italiana verrebbe da un eventuale blocco all'import di gas russo.
- L'Eurozona procede a due velocità, gli USA tra luci e ombre, mentre diversi fattori frenano gli emergenti.

L'Agenda 30 maggio 2022



MONDO

THE EU BLUE ECONOMY REPORT 2022

Il 18 maggio, la Commissione europea ha pubblicato il suo rapporto annuale sull'economia blu dell'UE per fare il punto e scoprire le ultime tendenze e sviluppi in tutti i settori economici legati agli oceani e alle aree costiere.

Con quasi 4,5 milioni di occupati, un fatturato di oltre 665 miliardi di euro e un valore aggiunto lordo di 184 miliardi di euro, i settori dell'economia blu dell'UE contribuiscono in modo significativo all'economia dell'UE, soprattutto nelle regioni costiere.

Inoltre, il Rapporto rileva che i settori blu dell'UE sono un terreno fertile per soluzioni e tecnologie innovative che possono aiutare a combattere il cambiamento climatico e portare la transizione verde al livello successivo e segnala il costo elevato che potrebbe derivare dalla mancata azione per combattere il cambiamento climatico, stimando che i danni causati dall'innalzamento del livello del mare potrebbero causare una perdita diretta di oltre 200 miliardi di euro all'anno entro il 2080 e in termini di impatto indiretto, il danno alla società potrebbe toccare i 500 Mld di euro di servizi nelle regioni costiere, derivanti principalmente dal danno agli ecosistemi acquatici e dall'erosione costiera.

Le principali tendenze per il 2019 e la pandemia di Covid-19

Anche nel 2019, le risorse marine, l'energia marina rinnovabile, le attività portuali, la costruzione e riparazione navale, i trasporti marittimi e il turismo costiero restano la spina dorsale dell'economia blu dell'UE.

Rispetto al 2018, questi settori sono cresciuti in termini di Valore Aggiunto Lordo (+4,5% a 184 miliardi di euro) e di utile lordo (+7% a 72,9 miliardi di euro), mentre l'occupazione è rimasta stabile intorno ai 4,45 milioni di persone. Grazie all'accelerazione dei trend di crescita di questi settori negli ultimi 10 anni, il VA ha registrato un aumento complessivo di oltre il 20% rispetto al 2009, mentre l'utile lordo è aumentato del 22% e il fatturato totale del 15%.

Tra i settori consolidati, particolarmente degni di nota sono gli sviluppi nel settore delle risorse biologiche e nel settore delle energie rinnovabili marine. Il settore delle risorse biologiche ha registrato un aumento del 41% dei profitti lordi negli ultimi 10 anni a 7,2 miliardi di euro nel 2019, rendendo il settore in più rapida crescita in termini



di GVA dopo la costruzione e la riparazione navale. Il settore delle energie rinnovabili marine, essendo un contributo fondamentale al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo e delle strategie energetiche dell'UE, sta crescendo in modo esponenziale e ha registrato un aumento dell'occupazione del 17% rispetto al 2018.

Sulla base dei dati preliminari 2020, il Rapporto fornisce anche una valutazione degli effetti del Covid-19, confermando il suo un impatto significativo sulla maggior parte dei settori della blue economy. Questo impatto è stato più che proporzionale rispetto al resto dell'economia dell'UE e ciò può essere spiegato dalla quota maggiore del turismo costiero nell'economia blu dell'UE – il 44% del VAL totale e il 63% dell'occupazione – che è stata colpita in modo particolarmente duro durante il primo anno della pandemia, fino a più della metà della sua dimensione originaria sulla base di dati preliminari.

I settori emergenti come driver per la transizione verso la sostenibilità

Accanto ai settori consolidati, il rapporto evidenzia il potenziale significativo per un'ulteriore crescita dell'economia blu attraverso lo sviluppo dei settori emergenti e altamente innovativi, come la bioeconomia blu, l'innovazione e la robotica blue-tech e le tecnologie dell'energia oceanica.

Sebbene agli albori, queste tecnologie hanno il potenziale per offrire soluzioni sostenibili in grado di accelerare la transizione necessaria affinché l'UE mantenga i suoi ambiziosi impegni in materia di sostenibilità.

Tale transizione è necessaria affinché gli oceani rimangano fornitori di servizi ecosistemici cruciali, come la biodiversità, la cattura del carbonio, il cibo e i materiali. Tuttavia, gli ecosistemi marini sono sottoposti alla pressione del cambiamento climatico e dell'inquinamento dovuto ai rifiuti di plastica, ai nutrienti eccessivi e ai contaminanti chimici.

Per affrontare gli impatti a lungo termine di tali pressioni, l'UE si impegna a monitorare e anticipare le tendenze sottostanti e informare di conseguenza l'elaborazione delle politiche dell'UE.

UNIONE EUROPEA
PRESIDENZA DI TURNO
FRANCIA: gennaio-giugno 2022
Next: CECCHIA: luglio-dicembre 2022

APPUNTAMENTI

- 2-3 giugno, Valencia, **18th ESPO Annual Conference – Empowering Europe's Ports**
- 6-10 giugno, Atene, **Posidonia 3on3 Basketball Tournament Launched!**
- 7-9 giugno, Parigi, Porte de Versailles, **European Mobility Expo**
- 8 giugno, Atene, Convegno **No Turning Back: Decarbonisation in practice** organizzato da BIMCO
- 15 giugno, Webinar, **Resilient and Sustainable Ship Financing**, organizzato da ECSA
- 15-16 giugno, Singapore, **Global's Bunker & Shipping Summit**
- 20 giugno, Londra, **ICS Centenary Dinner**



European Community Shipowners' Associations (ECSA)
2.424 follower
4 giorni • 5

Join **Fanny Lossy**, ECSA's Senior Advisor for Maritime Safety, Environment & Offshore, at the **Navigate 2022 Conference** in Turku, Finland!

...vedi altro

Digital Transformation in Maritime and Shipping 2.6.2022

ECSA
European Community Shipowners' Associations

Fanny Lossy
Senior Policy Advisor, Maritime Safety, Environment and Offshore
European Community Shipowners' Associations

International Chamber of Shipping (ICS) Retweeted

Inmarsat
@InmarsatGlobal • May 24

Join us at **#Posidonia2022** in Athens, where our breakfast session "The Future of Safety" on 8 June will feature @shippingics' Guy Platten, @Tototheo_Ltd's Despina Panayiotou, ENEA Management Inc's Elpi Petraki and more. Register here: bit.ly/3Nu0lr0

inmarsat

THE FUTURE OF SAFETY SEMINAR
8 June, 09:00-11:00 (Posidonia week)
Divani Apollon Palace Hotel, Meeting Room ATHINA

Speakers: Despina Panayiotou, Elpi Petraki, Pavi Hakkola, Guy Platten, Nannalia Nudkari, Peter Broadhurst

IMO International Maritime Organization
123.534 follower
5 giorni • 5

GHG working group finalizes guidelines to support implementation of carbon intensity measures. More details here: <https://bit.ly/38d68o1>
#Maritime #GHG #Shipping #CarbonIntensity #Measures

Tweet

International Chamber of Shipping (ICS)
@shippingics

High demand for (net) zero carbon fuels presents enormous economic opportunities for the global south – you can read more about this in our latest report bit.ly/3MM5qe4
#FuellingtheFourthPropulsionRevolution

Countries that have currently identified their import/export preferences. We see significant growth opportunities as countries around the world clarify their positions as they seek to enhance their energy security needs.